

«Nuove istruzioni» di Washington all'ambasciatore nell'URSS

Oggi a Mosca ripresa dei colloqui fra Gromiko e Thompson su Berlino

Rusk conferma in una conferenza stampa l'esistenza di contrasti con la Francia golista sulla trattativa berlinese — Aumentati i poteri del generale Clay a Berlino?

WASHINGTON, 7 — Nella giornata di domani lunedì — secondo informazioni di fonte americana — dovrebbe avere luogo a Mosca un nuovo importante colloquio fra il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko e l'ambasciatore statunitense nella capitale sovietica, Llewellyn Thompson, sul problema di Berlino. Il *Washington Post* scrive infatti che «nuove istruzioni sono state inviate all'ambasciatore Thompson dal governo americano per un altro colloquio con Gromiko allo scopo di cercare di raggiungere un accordo di massima su Berlino». Il colloquio dovrebbe avvenire «molto presto»; altre fonti americane ritengono, come si è detto, che la nuova serie di consultazioni comincia domani. La notizia è diffusa dal *Washington Post*, è stata indirettamente confermata dal segretario del Dipartimento di stato, Dean Rusk, in una intervista alla Radio di Washington. Rusk ha dichiarato che il problema di Berlino rimane «potenzialmente pericoloso», ma che «è in un certo senso incoraggiante il fatto che i contatti fra le due capitali sono stati ristabiliti e che sia prevista una nuova serie di colloqui fra l'ambasciatore americano Thompson e il ministro degli esteri sovietico, Gromiko».

Rusk ha poi detto che le conversazioni mirano a trovare «qualche accordo che proteggia i vitali interessi di tutte le parti interessate senza fare ricorso alla forza». E' prematuro, egli ha aggiunto, fare illazioni sulle prospettive del dialogo Thompson-Gromiko: «ma noi siamo incoraggiati da sapere che tale questione è in fase di discussione e che vi sono contatti responsabili fra i governi interessati».

Interrogato in merito all'atteggiamento francese nei riguardi delle conversazioni moscovite, Rusk ha detto «il generale De Gaulle ha grande riluttanza a intravolare negoziati formali»; «a quanto non sarà chiaro che vi è una base adeguata per questi negoziati»; confermando con ciò l'avversione del governo golista ad una utile trattativa Est-Ovest.

Di Berlino hanno parlato anche Kennedy e il generale Clay nel corso del loro colloquio odierno alla Casa Bianca. Secondo un comunicato, «è stato raggiunto un completo accordo sulla politica da seguire durante questi mesi, compreso in caso di «situazioni critiche». Non si capisce però se ciò significa un aumento dei poteri discrezionali del comando militare americano a Berlino e dello stesso Clay, ciò che, in caso affermativo sarebbe assai grave e potrebbe portare, data la delicatezza della situazione, ad azioni molto pericolose. Oggi, per esempio, a Berlino, un torpedone con a bordo soldati sovietici è stato trattenuto per oltre un'ora al posto di controllo americano.

A Washington è giunto anche il ministro dell'economia della RFT, Erhard, il quale si è fatto precedere da una dichiarazione del ministro degli esteri di Bonn secondo cui sono «pure invenzioni» le informazioni secondo cui la RFT intenderebbe accettare una presunta offerta sovietica di colloqui bilaterali per Berlino. Queste voci sono sorte in legame ai colloqui dell'ambasciatore Kroll a Mosca e alla consegna di un memorandum sovietico al governo federale. Erhard si incontra domani con Kennedy.

Nella intervista al Wash-

ington Post, Rusk ha affrontato anche altri temi internazionali. Sul Laos egli ha detto che la conferenza ginevrina dei 14 paesi «ha fatto altri passi verso un accordo», ma che non si faranno altri progressi se non sarà creato un governo laotiano che rappresenti l'intero paese.

Sulla questione di Goa, Rusk ha attaccato l'India: evidentemente con lo scopo di placare le ire del fascista Salazar, alleato atlantico degli Stati Uniti, il quale si è scagliato contro gli «ipocriti amici occidentali». «Gli Stati Uniti — ha detto Rusk — hanno compiuto energici passi presso il governo indiano prima che l'India impiegasse la forza a Goa. Il comportamento indiano ha provocato una certa sensazione nell'opinione pubblica internazionale, ma l'azione indiana non deve essere interpretata come un fondamentale cambiamento nell'orientamento della sua politica estera».

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano Rusk, a colloquio con il rappresentante personale del presidente Kennedy a Berlino, generale Lucius Clay (Telefoto A.P.-Unità)

Tragica fine d'un eroico ragazzo americano

Un bimbo muore nel rogo della casa dopo aver salvato cinque fratellini

La tragedia è avvenuta presso New York - Il ragazzo è morto nel tentativo di trarre dalla casa in fiamme anche la sorellina di due anni, che era rimasta bloccata dall'incendio

(Nostro servizio particolare)

HELENA (New York), 7 — Un ragazzo di 11 anni, tratti in salvo cinque fratellini più piccoli rimasti bloccati in casa da un improvviso incendio, è perito eroicamente fra le fiamme nel disperato tentativo di strappare alla morte una sorellina di due anni.

Il drammatico episodio, riportato stamane con grande ritocco dalla stampa americana, è avvenuto ieri matti-

cana, è avvenuto ieri matti-

gine a Helena, un piccolo vil-

lage del fuoco, rotto a tutte le astuzie del suo mestiere.

Il grave disastro, che avrebbe potuto provocare ben sette vittime qualora questo gesto con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

tato come uno sprocolotto ni-

vea lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammbile, per re-

arsi al lavoro nella vicina fabbrica, è stato provocato dal panico, è stato pro-

vocato da una perdita di car-

burante verificatasi nell'im-

pianto di riscaldamento a

l'abitazione della fa-

miglia Fregoe.

Nella prima mattina, il ca-

po della famiglia, Eugene Fregoe,

aveva lasciato per tempo la sua casa di due piani, co-

struita con notevole abbondanza di materiali legnosi,

trattati con una speciale ver-

ce ininflammb